



DELEGAZIONE REGIONALE LAZIO-UMBRIA
E PRESIDENZA DELLA SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA

“Ten.medico RAFFAELE PAOLUCCI M. O. V. M.”

Via Santo Stefano Rotondo, 4 - 00184 Roma - Tel. 067001405 - E-mail: ansmi.sezione.roma@gmail.com

Notiziario n. 60° - Maggio-Agosto 2025

79° anniversario della Repubblica Italiana

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE MATTARELLA ALLE FORZE ARMATE

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Festa della Repubblica, ha inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Luciano Portolano, il seguente messaggio:

«Settantannove anni or sono, il popolo italiano decretava, con il suo voto, la nascita della Repubblica, al culmine di un lungo percorso iniziato con la guerra di Liberazione.

Con il referendum del 2 giugno 1946, gli italiani scelsero di proseguire in un cammino verso la affermazione di valori di libertà, democrazia e pace, trasfusi nella Costituzione che di lì a poco avrebbe visto la luce. Valori sui quali si fonda la nostra comunità civile e ai quali si rivolgono tutte le istituzioni chiamate ad operare in favore della collettività. Valori alla base dell'azione delle Forze Armate, con il loro contributo alla cornice di sicurezza in Italia e nel contesto internazionale. La Repubblica è grata per il



loro impegno alle donne e agli uomini delle Forze Armate, per i preziosi compiti ai quali, con abnegazione, assolvono in Patria e all'estero in una realtà che presenta crescenti minacce che sollecitano la solidarietà e la cooperazione in sede europea e atlantica. L'Italia è fermamente schierata a sostegno di quanti operano affinché prevalgano i principi del diritto internazionale contro ogni aggressione e prevaricazione. Ed è nel ricordo di tutti coloro che hanno perso la vita nell'affermare tali valori che rivolgo un pensiero commosso ai caduti e alle loro famiglie. In questo giorno in cui si celebra la Festa della Repubblica giunga a tutti gli appartenenti alle Forze Armate l'augurio più fervido. Viva le Forze Armate, viva la Repubblica».



QUOTA SOCIALE ANNO 2025

Si pregano i signori Soci di effettuare il pagamento della quota sociale anno 2025 di € 30.00, recandosi di persona presso la Sezione ANSMI di Roma, via Santo Stefano Rotondo n. 4, il lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00. Oppure versare la somma di € 31.00 in C/C postale n° 1054862485 o effettuare bonifico sulle coordinate postali di seguito riportate. Codice IBAN IT32F0760103200001054862485

192° ANNIVERSARIO CORPO SANITARIO ESERCITO

Il 4 giugno 2025 si è svolta, presso la piazza antistante il Policlinico Militare di Roma 'Celio', la cerimonia commemorativa per il 192° anniversario della costituzione del Corpo Sanitario dell'Esercito. All'evento hanno preso parte il Comandante Logistico dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Angelo Michele Ristuccia, e l'Ispettore Generale della Sanità Militare nonché Capo del Corpo Sanitario dell'Esercito, Tenente Generale Carlo Catalano, insieme a numerose autorità politiche, militari, civili e religiose.

La cerimonia si è svolta alla presenza della Bandiera di Guerra del Corpo Sanitario dell'Esercito, del Medagliere e del Labaro della Sezione di Roma dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italia-

na.

La ricorrenza ha rappresentato anche un'occasione per riflettere sul valore della professione sanitaria, sull'importanza della formazione continua e sull'evoluzione delle competenze, in un contesto sanitario in continua trasformazione, e che vede la sanità dell'Esercito non solo come una risorsa preziosa per la Forza Armata, ma per l'intera Difesa. Nel suo intervento il Comandante Logistico dell'Esercito ha espresso il proprio ringraziamento per lo straordinario lavoro svolto da tutto il personale che presta servizio nel comparto sanitario dell'Esercito. Professionisti che dimostrano come dedizione e spirito di servizio non siano semplici parole ma convincenti





concreti che guidano le loro azioni.

Il Capo del Corpo Sanitario dell'Esercito, Ten. Gen. Catalano, ha ricordato nel suo intervento l'importanza dei valori, degli ideali e dell'addestramento, sia medico sia militare, che la Sanità Militare mette in pratica ogni giorno: "Un impegno costante che testimonia integrità, equità, rispetto e senso di responsabilità, elementi che rappresentano i pilastri fondamentali nella formazione del personale in camice e

uniforme. In un'epoca segnata da profondi cambiamenti e da un contesto geopolitico sempre più instabile, gli operatori sanitari militari sono chiamati ad affrontare scenari complessi: dalla medicina d'urgenza in teatro operativo agli interventi di supporto durante calamità naturali ed emergenze internazionali. A queste sfide rispondono con straordinaria competenza, animati da una dedizione incrollabile e da una disponibilità condivisa a mettere il benessere del prossimo al centro della propria missione".

Ha sottolineato, inoltre, come: "La cooperazione tra sanità militare e sanità civile è di fondamentale importanza perché, di fatto, ci permette di rafforzare il nostro sistema sanitario, anche in un'ottica di risposta alle emergenze", ed ha infine concluso esortando i giovani a proporsi, a portare avanti le proprie idee e a perseguire i sogni, invitando nel contempo i meno giovani a sostenerli e gratificarli, nella comune ottica di affrontare e vincere tutte le sfide future che attenderanno la grande famiglia della Sanità Militare dell'Esercito.

A margine della cerimonia, a dimostrazione delle capacità tecnico/operative e logistiche della Sanità Militare, gli ospiti hanno potuto apprezzare un atto tattico con personale sanitario, binomi cinofili, e assetti sanitari campali del Comando dei Supporti Logistici e del 4° Reparto di sanità.

AUGURI AL DECANO DELLA SANITÀ MILITARE TEN.GEN. MEDICO VINCENZO SPARANO

Il 2 giugno 2025 il nostro amatissimo Tenente Generale Medico **Vincenzo Sparano**, decano della Sanità Militare, ha festeggiato il suo 102° compleanno presso la sua abitazione di Montecorvino Rovella, in provincia di Salerno.

Circondato dall'affetto della sua cara moglie, novantenne, dei figli Roberto e Fabrizio con le rispettive consorti, dei nipoti, dei parenti e degli amici, ha ricevuto anche la gradita presenza dell'ex Ispettore Generale



della Sanità Militare, Gen. C.A. (a) Medico dei Carabinieri Vito Ferrara, accompagnato dalla gentile consorte.

Al nostro illustre Decano della Sanità Militare, Generale Sparano, il Presidente della Sezione ANSMI di Roma, Colonnello Nunzio Scolamacchia, a nome proprio e di tutti gli associati, rivolge i più sinceri auguri di serenità, pace e, soprattutto, tanta salute.



CONSIGLIO DI SEZIONE ANSMI ANNO 2025

Verbale n. 1 del 9 aprile 2025 - ore 09.30

Si è tenuta la prima riunione ordinaria del Consiglio di Sezione della Sezione Provinciale di Roma (vds. art. 15 dello Statuto). Alle 09:30, nella sede di Villa Fonseca, dopo il consueto scambio di saluti in presenza di tutti gli aventi diritto, ha avuto inizio la riunione.

1) - Intervento del Presidente della Sezione Provinciale - Col. Nunzio Scolamacchia

- a) Il Presidente, Col. Nunzio Scolamacchia, ha rappresentato, con disappunto, che alcuni soci che gli avevano richiesto di organizzare due viaggi all'estero, hanno successivamente e tardivamente ritirato la loro adesione. La sgradevole situazione ha comportato che il Presidente ha dovuto annullare i viaggi e comunque onorare la penale dovuta alle disdette. Tale penale è stata onorata, con danno, in parte con i fondi comuni della Sezione Provinciale ed in parte con i propri fondi personali. Questa attività è alla base del disavanzo negativo per l'E.F. 2024 di € 237,45.

- b) Questione soci morosi. Il Consiglio di Sezione, su proposta del Presidente, ha approvato la cancellazione dal libro soci di quei soci che non contribuiscono da molti anni con la loro quota ancorché esigua.

Nei riguardi degli altri soci morosi, circa 150, il Consiglio di Sezione ha ritenuto di dare sia un'ulteriore chance temporale nella speranza di poterli riconsiderare soci attivi sia di poterli segnalare ancora presenti (art. 29 e 25 comma b dello Statuto e all. n. 18 del Regolamento attuativo del 06.11.2021).

A tal proposito il Presidente informa il Consiglio di aver richiesto al Presidente Nazionale l'invio di lettere *ad personam* da inviare a tali soci per invitarli ad onorare l'esiguo contributo sociale.

- c) Tristia. Il Presidente ricorda al Consiglio la dolorosa scomparsa di quattro soci, Giuseppe Chiaretti, Lina Teatini, Lina Toti, Gianni Rosato e quella del Brig. Gen. Salvatore Mario Moschella, non socio, ma figura molto popolare nell'ambito della Sanità Militare.

- d) Sito internet della Sezione Provinciale. La Sezione provinciale di Roma dispone di un proprio sito internet all'indirizzo: <https://www.ansmi-sezione-roma.org>

Il sito è curato dal collaboratore Cav. Antonio Neglia. Il Presidente pone in evidenza da un lato l'esiguo costo di gestione (€ 40,00/anno) dall'altro l'altrettanto esiguo numero di visualizzazioni (100 visualizzazioni in circa tre anni) e sottopone

al Consiglio la proposta di chiuderlo.

Gli interventi al riguardo hanno sottolineato l'opportunità di mantenere comunque il sito attivo ed alcuni soci presenti si sono offerti di pagare personalmente il canone di Aruba, di circa 40 euro/anno. Inoltre hanno rappresentato l'opportunità di dare maggior informazione dell'esistenza del sito iniziando dal Notiziario che la Sezione Provinciale pubblica periodicamente (art. 13 dello Statuto). Il Brig. Gen. Vincenzo Barretta, socio ordinario della Sezione Provinciale, presente in Consiglio su invito del Presidente della Sezione reputa opportuno il mantenimento operativo del sito.

- e) 5 per mille.

Il Brig. Gen. Vincenzo Barretta ha illustrato le problematiche relative all'ottenimento dell'iscrizione nella lista dei destinatari del 5 per mille.

Rammenta ai presenti che nel marzo del 2019 aveva istruito la pratica per l'ottenimento dell'iscrizione della Presidenza nazionale alla lista del 5 per mille. Iscrizione effettivamente avvenuta in data 30 settembre 2019. Tale iscrizione è stata poi successivamente cassata dall'Agenzia delle Entrate nel febbraio 2020.

In sostanza l'Ansmi dovrebbe confluire negli enti del Terzo settore e quindi suggerisce di acquisire le procedure dal Ten. Gen. Farì Presidente dell'Associazione Nazionale Commissariato d'Italia. Il suggerimento è stato accolto favorevolmente.

- f) Concessione demaniale dei locali della Sezione a canone c.d. agevolato. Il Brig. Gen. Vincenzo Barretta ha esposto, con il plauso dei presenti, le sue attività e le proposte migliorative al regime giuridico esistente. Le concessioni demaniali sono regolate dal D.P.R. n. 296 del 13.09.2005 che all'art. 11 prevede la concessione demaniale di locali dello Stato alle Associazioni d'arma a canone agevolato. Sarà importante prevedere due emendamenti di cui il primo includa all'art.10 le Associazioni d'Arma quali destinatarie di concessioni demaniali a titolo gratuito.

2) Attività e vita sociale della Sezione

- a) Il Presidente, nella sua contemporanea qualità di Delegato regionale Lazio-Umbria (art. 12 dello Statuto) è lieto di informare il Consiglio di aver nominato il Brig. Gen. Vincenzo Barretta, Commissario straordinario per l'apertura della nuova Sezione provinciale ANSMI di Terni, avvenuta il 19 febbraio 2025.

- b) Il Presidente esprime un vivo elogio per l'attività ed i risultati conseguiti dalla Sezione Provinciale

di Frosinone con sede in Cassino.

- c) Fra tutte le altre attività il Presidente rammenta al Consiglio:
 - la partecipazione alla cerimonia rievocativa dei 500 caduti di Dogali;
 - la partecipazione all'intitolazione dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare alla M.O.V.M. Ten. Me Enrico Reginato;
 - la partecipazione con l'ANPI alla cerimonia presso il cimitero del Verano;
 - inaugurazione del monumento ai caduti della Sa-

nità Militare presso l'infermeria dell'aeroporto "Mario De Bernardi" in Pratica di Mare.

- l'inaugurazione del monumento alla Sanità militare presso la Scuola Sottufficiali di Viterbo. Alle ore 11:07 con l'assenso unanime dei convocati il presidente Col. Nunzio Scolamacchia ha dichiarato chiusa la seduta e ha invitato i presenti a un breve ristoro.

Il Segretario e Vice Presidente della Sezione

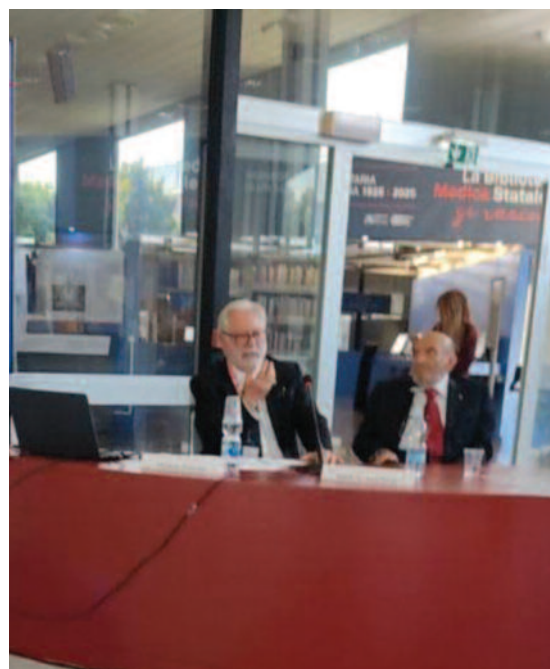
Prof. Dott. Guido Valle

Presidente della Sezione Provinciale

Col. Nunzio Scolamacchia

CONVEGNO *SANITÀ MILITARE NEL PROSSIMO FUTURO*

Il giorno 28 maggio u.s. si è tenuto presso la Biblioteca Nazionale (biblioteca medica) a Roma un importante convegno sul futuro della Sanità Militare a cura dell'Ispettore Generale Ten.Gen. Carlo Catalano, con moderatore il Gen. Michele Anaclerio, e con la partecipazione del Ten. Gen. Michele Donvito, già Direttore Generale della Sanità Militare.



NOZZE D'ORO

Il 25 aprile 2025, circondati dall'affetto dei loro cari, figli, genero, nipote, parenti ed amici, si è svolta nella Chiesa "Salus Infirmorum" del Policlinico Militare "Celio" una funzione religiosa per festeggiare il 50 anniversario di matrimonio del nostro socio e consigliere della Presidenza Nazionale ANSMI, Angelo Spanu e della signora Enza Pelosi. Dopo la funzione religiosa si sono trasferiti presso il noto ristorante "Casale del Colonnello" a Carsoli per festeggiare questa importante ricorrenza. Ai coniugi Spanu, il Presidente della Sezione ANSMI di Roma a nome proprio e di tutti gli associati formula un futuro ricco di soddisfazioni, serenità, pace e soprattutto tanta salute.

Col. Nunzio Scolamacchia



CURE TERMALI ABANO TERME

5 - 18 ottobre 2025

Come ogni anno, la Sezione ANSMI di Roma organizza per i propri soci un ciclo di cure termali presso l'Hotel "Buja Ariston Molino" (4 stelle) di

Abano Terme. Il costo per persona al giorno sarà di € 85,00, per tredici giorni per un totale di € 1.105,00. Per la camera singola ci sarà un supple-

IL MITO DEL GENERALE FRATE

Il 24 febbraio 2024 dopo un'attenta disanima del Dicastero delle Cause dei Santi, Sua Santità Papa Francesco dichiarava Venerabile padre Gianfranco Chiti da Gignese.

Chi era il Venerabile Gianfranco Chiti? È stato un soldato pluridecorato, è stato un educatore, un Comandante di uomini. Era nato il 6 maggio 1921 a Gignese, secondo dei tre figli di una famiglia molto religiosa, morale ed intellettuale. Al termine del ginnasio frequenta l'82° Corso "Fede" presso l'Accademia di Modena. Con il grado di sottotenente, viene assegnato al 3° Reggimento Granatieri di Sardegna di stanza a Viterbo. Successivamente venne impiegato sul fronte sloveno-croato e greco. Si presentò poi volontario per il fronte russo, con l'incarico di Comandante della 121ª Compagnia del XXXII° Battaglione Granatieri. In seguito allo sfondamento del fronte del Don venne ferito e, durante la ritirata subì un congelamento, meritando una Medaglia di Bronzo al Valor Militare.

Al ritorno in patria dopo l'8 settembre, nella cittadina di Bagnoregio vicino Orvieto dovette sciogliere la 121ª Compagnia che si era coperta di sangue e di gloria nelle steppe della Russia. Dopo la liberazione e la resa delle Forze Armate il Ten. Chiti venne internato nel campo di Coltano (Pisa) dal quale venne scagionato da ogni accusa. Con il grado di Col. dal

1973 al 1978 assume la carica, prima come Vice Comandante e poi come Comandante della Scuola Allievi Sottufficiali di Viterbo dove fu un eccellente Comandante di uomini. Nel 1978 con il grado di Generale di Brigata terminava il suo servizio attivo e posto in quiescenza terminava la sua carriera militare. Sempre nel 1978 decise di indossare il Saio di San Francesco diventando frà Gianfranco Maria Chiti dell'ordine dei Frati Minori Cappuccini. Dopo un primo periodo trascorso nel Convento di Cittaducale,



il suo superiore Padre Ubodi lo inviò al Convento di San Crispino di Orvieto, luogo semidistrutto dove si tenevano delle messe blasfeme, per riedificarlo. Quasi ottantenne Padre Chiti si impegnò a fondo non solo per la ricostruzione del Convento. Per molto tempo Padre Chiti dimorò in una tenda adiacente al Convento. In quel luogo sventola tutt'ora il Tricolore. Dopo la ricostruzione del Convento Padre Chiti celebrò anche

delle Sante Messe di cui una con Papa Giovanni Paolo II. Il 20 novembre 2004 Padre Chiti colpito da gravi problemi di salute tornò alla casa del Padre. Successivamente la Curia Vescovile di Orvieto decise di iniziare la fase Diocesana del Processo di Beatificazione. La causa si è conclusa il 30 marzo 2019 con una solenne cerimonia nel Duomo di Orvieto, officiata dall'Arcivescovo Monsignor Tuzia, proclamandolo Servo di Dio, primo passo verso la Santità.

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE AL S. TEN. GIANFRANCO CHITI

"Comandante di un plotone cannoni da 47/32, attaccato da ingenti forze nemiche, respingeva più volte col tiro preciso dei suoi pezzi le masse avversarie attaccanti, cagionando loro perdite gravissime. Esaurite le munizioni e ricevuto dal proprio comandante di reparto l'ordine di ripiegare con i resti della sua compagnia su posizione prestabilita e trovata sbarrata la strada da superiori forze avversarie, munite di numerose armi automatiche, si metteva alla testa di un gruppo di animosi, le attaccava decisamente, aprendo la via al proprio reparto e facilitando il movimento delle altre forze che seguivano."

Ansa di Verch Mamon (Fronte Russo) 16.12.1942

mento di € 5,00 al giorno. La quota comprende: 13 giorni di pensione completa acqua e vino ai pasti, ingresso alle piscine termali, accappatoio, telo per le piscine e parcheggio auto coperto.

Non sono comprese le mance e la tassa di soggiorno. I soci interessati dovranno prenotarsi tassativamente entro il primo settembre p.v. presso questa Sezione. Il pagamento dovrà essere effettuato

con assegni, carta di credito o contanti direttamente in Hotel.

Comunico inoltre che ogni partecipante dovrà munirsi della relativa impegnativa redatta dal proprio medico di base sul ricettario S.S.N.. Per le cure balneo termali dovrà essere indicato un ciclo di 12 fanghi + 12 bagni, per le cure inalatorie un ciclo di 12 inalazioni.

QUATTRO RAGAZZI IN CAMMINO PER SANTIAGO DE COMPOSTELA – 17 Luglio / 4 Agosto 2025

Ci sono viaggi che nascono da un sogno, altri da una sfida. Per Chiara Scolamacchia, Giole Sisto, Carola Sisto e Chiara Evangelista — quattro ragazzi tra i 19 e i 22 anni, figli di nostri soci — il Cammino di Santiago è stato entrambe le cose.

Quando hanno deciso di partire, la domanda che li univa era semplice e spaventosa allo stesso tempo: *“Ce la faremo davvero a camminare per 320 chilometri?”*. La risposta l'avrebbero trovata solo mettendo un piede davanti all'altro.

Il 17 luglio 2025 partono da Roma con un volo di linea per Oviedo. È lì, tra le vie della città e il profumo dell'aria atlantica, che il loro pellegrinaggio ha



avuto inizio. Zaino in spalla, cuore leggero e gambe ancora fresche, hanno mosso i primi passi lungo la via.

Ogni giorno è stato un piccolo mondo a sé: 30 chilometri di paesaggi mutevoli, di salite che sembravano non finire mai e di discese che regalavano il sollievo della brezza sul viso. Lungo il percorso hanno incontrato decine di pellegrini: un sorriso, un *“¡Hola, buen camino!”*, due parole in fretta... e poi di nuovo ognuno verso la propria tappa. Ma spesso, la sera, quelle stesse persone ricomparivano negli ostelli o negli alberghi, pronte a condividere racconti, fatiche e risate.



I giorni scorrevano veloci, finché un cartello non ha segnato un traguardo psicologico: “100 km a Santiago”. In quel momento il sogno ha iniziato a sembrare possibile. E così, il tredicesimo giorno, tra emozione e incredulità, le torri della Cattedrale sono apparse all’orizzonte.

Entrare in Basilica è stato come attraversare una soglia invisibile: la stanchezza è svanita, lasciando spazio alla gioia. Abbracci con altri gruppi, fotografie, canti e una festa improvvisata hanno riempito la piazza. Poi, la Messa del pellegrino: un momento di raccoglimento e gratitudine, in cui ognuno, in silenzio, ha ripercorso con la mente ogni passo fatto.

Infine, il ritiro della Compostela al “*Campo della Stella*”: il certificato che testimonia l’impresa, ma che vale molto più della carta su cui è scritto. È un simbolo di sacrificio, di amicizia e di forza interiore. Il giorno seguente, dopo aver visitato la città di Santiago, hanno preso il pullman per completare il cammino, raggiungendo Finisterre e Muxía. Dopo 18 giorni, l’aereo li ha riportati a casa. La routine li attendeva, ma dentro di loro qualcosa era cambiato.



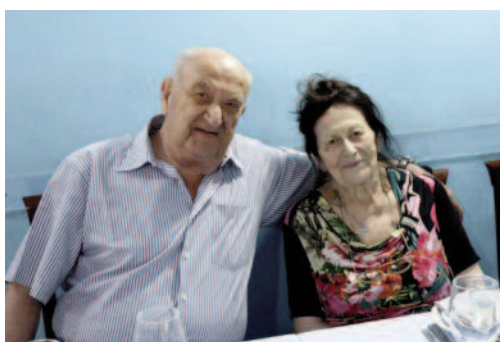
Tornavano più ricchi — non di oggetti, ma di un’esperienza unica, di paesaggi incisi nella memoria e di un legame che, chilometro dopo chilometro, si era rafforzato più di qualunque distanza.



I PRIMI 90 ANNI DELLA SOCIA PASQUINA SCOLAMACCHIA

Il giorno 20 luglio 2025, la nostra socia Pasquina Scolamacchia, sorella del nostro Presidente Col. Nunzio Scolamacchia, ha festeggiato il suo 90° compleanno presso il noto ristorante “L’incanto Marino” circondata dall’affetto dei suoi cari fratelli, parenti e amici. Alla signora Pasquina Scolamacchia, a nome mio personale e di tutti gli associati auguro, di tutto cuore, serenità, pace e tanta tanta salute.

Prof. Guido Valle, Vice Presidente



*Foto di gruppo
in basso a sinistra
Nunzio e Padre
Giuseppe
Scolamacchia
In alto Pasquina
che soffia sulla
torta con accanto
Nunzio e Franco*

ASSISTENZA SANITARIA PER I PELLEGRINI GIUBILARE 2025

Il Delegato Regionale ANSMI della Sicilia, Brig. Gen. Medico **Carlo Cerrocchi**, accompagnato dal Brig. Gen. Farmacista **Vincenzo Barretta** e da due Assistenti Sanitari, ha prestato per una settimana, con turni di sette ore al giorno, assistenza sanitaria ai pellegrini giubilari presso le quattro Basiliche Romane: **San Pietro, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le mura.**

Un sentito ringraziamento e complimenti a tutti loro per l’impegno e la dedizione dimostrati.



PRANZO SOCIALE 2025

Domenica 14 dicembre 2025, sarà organizzato il consueto pranzo sociale di fine anno presso il noto ristorante “*L’Incanto Marino*” sito in via Alessandro De Stefani 10/24 alle ore 13,30, (*zona Nomentana direzione raccordo anulare*). Il contributo richiesto ai soci sarà di € 40,00 a persona, la rimanente spesa sarà a carico della Sezione ANSMI di Roma. Confido nella massima adesione dei signori soci e dei loro familiari. Questa occasione ci darà l’opportunità di scambiarsi gli auguri per il Santo Natale e per il Nuovo Anno. Per ragioni logistiche amministrative, si pregano i signori soci di comunicare la propria adesione entro e non oltre il 30 novembre p.v. passando di persona in Sezione versando l’intera quota, onde evitare quanto accaduto in passato, quando la Sezione ha dovuto saldare la quota di alcuni soci prenotati ma non presentatisi.

Sono certo della vostra attiva e fattiva collaborazione per questo importante evento sociale.

TRISTIA

Il giorno 16 aprile 2025 è venuto a mancare all’affetto dei suoi cari il nostro socio, geometra del Genio Militare, **Giuseppe Chiaretti**. Il geometra Chiaretti era per me come un fratello maggiore. L’ho conosciuto nei primi anni 70. Era in servizio nell’ufficio distaccato del Genio Militare presso l’allora Ospedale Militare “Celio” e si interessava di tutti i lavori del nosocomio militare e di Villa Fonseca; fin d’allora era nata una sincera amicizia con lui e la sua famiglia che ancora continua. Nel 2006 si iscriveva alla nostra gloriosa Associazione, partecipando attivamente ai nostri programmi e ai viaggi organizzati dalla nostra Sezione, sia in Italia che all’Estero. Molti di noi lo ricorderanno per la sua simpatia, disponibilità verso il prossimo, generosità, riservatezza, rettitudine morale e professionale; era veramente un gentiluomo d’altri tempi ed era molto legato alla sua famiglia. Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma, a nome proprio e di tutti gli associati, formula alla sua adorata moglie Paola, ai figli Nicoletta, Giuliano, Gabriele e ai suoi adorati nipoti, Camilla, Alessandro, Marco, Marina e Veronica, sentitissime condoglianze.

* * *

Il 10 luglio 2025, dopo una lunga sofferenza, è venuta a mancare, all’affetto dei suoi cari, **Angela Triglione**, moglie del nostro amatissimo socio maresciallo Oreste Teatini, già Direttore fino al 1975 del soggiorno militare montano di “*Colle Isarco*”. La mia conoscenza con la famiglia Teatini risale al 1973, stabilendo un’intensa amicizia con le rispettive famiglie fino ad oggi.

Molti di noi hanno avuto il piacere di conoscere la signora Angela (Lina per gli amici) e la ricorde-



remo per la sua disponibilità verso il prossimo, il suo sorriso, la sua signorilità e la sua riservatezza. La signora Lina era molto legata alla sua famiglia. Sono certo che, di lassù, proteggerà il suo caro marito Oreste, i figli Franco, Mimmo, Marcello, le sue care nuore e, in particolare, i suoi nipotini/e.

Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma, Colonnello Nunzio Scolamacchia, a nome proprio e di tutti gli associati, formula le più sentite condoglianze a tutta la famiglia.

* * *

Il giorno 23 luglio 2025, è venuto improvvisamente a mancare, all’affetto della sua cara moglie Elisa e del figlio Roberto, il **Brig. Gen. Giovanni Rosato**, nostro amatissimo socio. Il Gen. Gianni Rosato era molto conosciuto nell’ambiente della Difesa per aver diretto per molti anni soggiorni militari sia marini che montani.

Personalmente, la mia conoscenza con lui risale agli anni ‘80. Al momento del congedo, si era iscritto alla nostra Associazione, partecipando ad alcune iniziative di viaggi sia in Italia che all’estero. Molti di noi che lo hanno conosciuto in diversi viaggi lo ricorderanno per la sua simpatia, disponibilità verso il prossimo, generosità, riservatezza e rettitudine morale. Era molto legato alla sua famiglia.

Il Presidente della Sezione ANSMI di Roma, a nome proprio e di tutti gli associati, formula alla sua cara moglie Elisa, al figlio Roberto, alle nuore e alla nipotina, le più sentite condoglianze.

* * *

La Sezione ANSMI di Roma con profondo cordoglio annuncia la scomparsa, avvenuta l’8 agosto 2025 all’età di 95 anni, della Signora **Lina Luvero**, stimata socia e consorte dell’indimentica-



TRISTIA

to Consigliere della nostra Sezione **Silvio Toti**. Chi ha avuto il privilegio di conoscerla, nei numerosi viaggi culturali e momenti associativi, ne ricorderà la signorilità, la generosità, la discrezione e l'esemplare rettitudine mora-



le. Il Signore l'ha ora chiamata a ricongiungersi al suo caro Silvio, e siamo certi che, uniti nella luce, veglieranno con affetto sui loro figli Patrizio e Antonello. Il Presidente e tutti gli associati della Sezione ANSMI di Roma si stringono con viva partecipazione al dolore della famiglia, esprimendo le più sentite e sincere condoglianze.

* * *

Il 1° agosto 2025, veniamo tristemente colpiti dalla notizia della scomparsa di **Iole Tobaldo**, amatissima consorte del nostro presidente Nunzio Scolamacchia, avvenuta in Roma, nel pomeriggio del 1 agosto 2025. Il doloroso annuncio non è giunto tuttavia inaspettato. Iole infatti negli ultimi tredici anni aveva dovuto rinunciare al suo ruolo di brillante "first lady" della nostra sezione a causa di una malattia inesorabilmente e progressivamente invalidante che ha visto Nunzio nel fondamentale ruolo di caregiver. Un impegno gravoso, svolto con silenzioso eroismo, che ha dato a Iole non solo il supporto di cura medica ma soprattutto quello di cure tenerissime e affettuose e che ne hanno permesso la sopravvivenza per tanti anni.



Nata a Cervarese-Santa Croce, in provincia di Padova il 15 ottobre 1941, si sposò, dopo 4 anni di

fidanzamento, con Nunzio il 30 ottobre 1969 nella chiesa di San Bonaventura al Palatino. La sua ultima apparizione nella vita della sezione fu in occasione del viaggio nelle Cinque Terre nel 2018, quando i sintomi della malattia erano purtroppo già ben evidenti.

A Nunzio, ai figli Massimo avvocato, e Fabrizio ingegnere nucleare, alla cognata Pasquina Scolamacchia Caccioppoli e a tutta la famiglia Tobaldo Scolamacchia va l'abbraccio mio personale e di tutti i soci. I funerali sono previsti lunedì 4 agosto alle ore 10:30 nella chiesa del Policlinico Militare del Celio.

